

COMUNE DI BOBBIO PELLICE

Città Metropolitana di Torino

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 e documenti allegati

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa BRUNO Maria Cristina

COMUNE DI BOBBIO PELLICE

Organo di Revisione: dott. BRUNO Maria Cristina

Verbale del 27 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e smi e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione e documenti allegati quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, del Comune di BOBBIO PELLICE, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato/Bobbio Pellice lì, 27 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

MariaCristinaBruno

.....
(dott. Maria Cristina BRUNO)

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	19
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	24
INDEBITAMENTO	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
PNRR.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa BRUNO Maria Cristina Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL nominato con deliberazione consiliare n. 27 del 25.11.2021

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011

– che è stato ricevuto in data 20-24/12/2022 e successivi lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, ed allegati obbligatori approvato dalla Giunta comunale con delibera n.93 del 14.12.2022, resa immediatamente esecutiva completa degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo così come previsti dalla normativa di riferimento

Le voci sono state controllate sulla base della documentazione ricevuta e collegata alla proposta di delibera con i documenti a supporto presso lo studio del Revisore, con la collaborazione del responsabile del settore Finanziario dell'ente. Tutto ciò non attestato nel presente parere fa parte di un controllo successivo negli uffici dell'Ente a fine emergenza

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bobbio Pellice registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 542 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

5

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.3 del 28.04.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 27/04/2022 con verbale del 27/04/2022 come da termini di legge e come da documentazione depositata agli atti del revisore.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2021	€ 290.279,46
Di cui	
a) Fondi vincolati	€ 102.800,00
b) Fondi accantonati	€ 90.032,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 52.550,00
d) Fondi liberi	€ 44.896,76
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 290.278,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	695.619,75	627.393,04	250.000,00
di cui cassa vincolata	0.00	0.00	0.00
anticipazioni non estinte al 31/12	0.00	0.00	0.00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	268.894,35	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	451.980,16	466.397,00	473.558,00	483.165,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	129.868,08	32.453,28	32.453,28	32.453,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	346.613,01	275.166,00	275.166,00	275.166,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.079.272,47	60.000,00	55.000,00	5.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	59.699,19	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	273.582,28	273.582,28	273.582,28	273.582,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.609.909,54	1.107.598,56	1.109.759,56	1.069.366,56

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	910.503,49	756.516,28	763.677,28	773.284,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.398.066,01	60.000,00	55.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	27.757,76	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	273.582,28	273.582,28	273.582,28	273.582,28
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.609.909,54	1.107.598,56	1.109.759,56	1.069.366,56

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

1									
0				0,0	0,0				
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Gestione economica, finanziaria,				0,0	0,0			
3	programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e				0,0	0,0			
7	stato civile	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti				0,0	0,0			
9	locali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
1					0,0	0,0			
0	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
1					0,0	0,0			
1	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
1	Politica regionale unitaria per i servizi				0,0	0,0			
2	istituzionali, generali e di gestione (solo per le	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	Regioni)								
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali,	0,00	0,00	0,00	0,	0,	0,00	0,00	0,00
	generali e di gestione				00	00			
0									
2	MISSIONE 2 - Giustizia								
0					0,0	0,0			
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo				0,0	0,0			
3	per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,	0,	0,00	0,00	0,00
					00	00			
0									
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
0					0,0	0,0			
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico				0,0	0,0			
3	e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e	0,00	0,00	0,00	0,	0,	0,00	0,00	0,00
	sicurezza				00	00			
0									
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								

0					0,0	0,0			
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il				0,0	0,0			
8	diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
0					0,0	0,0			
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
0					0,0	0,0			
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero				0,0	0,0			
3	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	MISSIONE 7 - Turismo								
0					0,0	0,0			
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia							
8	abitativa							
0					0,0	0,0		
1	Urbanistica e-assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di				0,0	0,0		
2	edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'assetto del				0,0	0,0		
3	territorio e l'edilizia abitativa (solo per le	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
	Regioni)							
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed	0,00	0,00	0,00	0,	0,	0,00	0,00
	edilizia abitativa				00	00		0,00
0	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del							
9	territorio e dell'ambiente							
0					0,0	0,0		
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Aree protette, parchi naturali, protezione				0,0	0,0		
5	naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli				0,0	0,0		
7	Comuni	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per lo sviluppo				0,0	0,0		
9	sostenibile e la tutela del territorio e	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
	dell'ambiente (solo per le Regioni)							
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e	0,00	0,00	0,00	0,	0,	0,00	0,00
	tutela del territorio e dell'ambiente				00	00		0,00
1	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
0					0,0	0,0		
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0					0,0	0,0		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i trasporti e il				0,0	0,0		
6	diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
	(solo per le Regioni)							
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,	0,	0,00	0,00
	mobilità							0,00

<i>mobilità</i>					00	00			
1									
1	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
0					0,0	0,0			
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per il soccorso e la								
0	protezione civile				0,0	0,0			
3	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e								
2	famiglia								
0	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili				0,0	0,0			
1	nido	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Interventi per soggetti a rischio di esclusione				0,0	0,0			
4	sociale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Programmazione e governo della rete dei				0,0	0,0			
7	servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e								
1	la famiglia				0,0	0,0			
0	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	sociali e famiglia								
1									
3	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento				0,0	0,0			
1	ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento				0,0	0,0			
2	aggiuntivo corrente per livelli di assistenza				0,0	0,0			
0	superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento				0,0	0,0			
3	aggiuntivo corrente per la copertura dello				0,0	0,0			
0	squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - ripiano di				0,0	0,0			
4	disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00

05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle								
7	fonti energetiche								
0					0,0	0,0			
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'energia e la								
0	diversificazione delle fonti energetiche (solo				0,0	0,0			
2	per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e				0,	0,			
	diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	00	00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre								
8	autonomie territoriali e locali								
0	Relazioni finanziarie con le altre autonomie				0,0	0,0			
1	territoriali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per le relazioni con								
0	le altre autonomie territoriali e locali (solo per				0,0	0,0			
2	le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre				0,	0,			
	autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	00	00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
0	Relazioni internazionali e Cooperazione allo				0,0	0,0			
1	sviluppo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni				0,	0,			
	internazionali	0,00	0,00	0,00	00	00	0,00	0,00	0,00
					0,	0,			
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	00	00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio -in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità- sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	250.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	774.016,28 0,00	781.177,28 0,00	790.784,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	756.516,28 0,00 18.928,29	763.677,28 0,00 19.778,30	773.284,28 0,00 20.918,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	17.500,00 0,00 0,00	17.500,00 0,00 0,00	17.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		60.000,00	55.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	60.000,00 0,00	55.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati: l'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 0

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi fissati siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del DUP/Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo/semplificato con deliberazione n. 92 del 14/12/2022 depositata agli atti.

La Nota di aggiornamento al DUP è contenuta nella proposta di deliberazione di C.C. n.35/2022 da sottoporre all'esame e all'approvazione del C.C. nella prima seduta utile.

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale depositato agli atti (prot. 6604 del 23.12.2022) attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, non tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa. L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Occorrerà rivalutare la ricognizione effettuata dai consegnatari individuati in data 16/12/2021 (del.75/2021) in relazione agli immobili suscettibili di alienazioni.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

A) ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5% per gli anni 2023-2024-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono in linea a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	€ 160.000,00	€ 168.000,00	€ 168.000,00	€ 168.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 99.477,00	€ 103.097,00	€ 110.258,00	€ 119.865,00
FCDE	€ 19.201,31	€ 18.929,29	€ 19.778,30	€ 20.918,66

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 103.097,00, con un aumento € 3.620,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 16.212,60 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- non vi è quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema PAGOPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi se non quelli relativi al Canone Unico Patrimoniale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
			Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	0,00	3.359,46	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità periodo 2023/2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada e proventi dei beni dell'Ente

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni amministrative	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 2.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

La somma sopra descritta è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PESO PUBBLICO

○ ENTRATA

Anno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2023	3.0100	3005	3005	99	E.3.01.02.01.010	1.500,00

○ SPESA

Anno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2023	01.05.1	470	2105	1	U.1.03.02.09.01	200,00

MENSA SCOLASTICA

○ ENTRATA

Anno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2023	3.0100	3013	3013	99	E.3.01.02.01.008	25.000,00

○ SPESA

Anno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2023	04.06.1	1900	1416	1	U.1.03.02.15.006	29.000,00

L'Organo di revisione non ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 14.12.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 91,00 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato le tariffe.

Canone unico patrimoniale

E' comprensivo dei tributi Imposta Comunale sulla pubblicità, Tosap e Pubbliche affissioni con un importo inserito sul bilancio pari ad € 6.500,00

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2022 (assestato o rendiconto)	8.000,00	0,00	8.000,00
2023	5.000,00	0,00	5.000,00
2024	5.000,00	0,00	5.000,00
2025	5.000,00	0,00	5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	241.408,00	232.518,00	232.518,00	232.518,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.637,00	20.759,00	21.059,00	21.059,00
103	Acquisto di beni e servizi	513.925,03	420.103,99	426.114,98	434.581,62
104	Trasferimenti correnti	56.447,16	31.229,00	31.229,00	31.229,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.342,00	3.148,00	3.148,00	3.148,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.183,14	1.800,00	1.800,00	1.800,00
110	Altre spese correnti	67.561,16	46.958,29	47.808,30	48.948,66
Totale		910.503,49	756.516,28	763.677,28	773.284,28

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	34.902,00	28.860,00	31.447,84	28.860,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizio per illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	51.853,00	47.867,14	47.867,14	47.867,14
Totale	86.755,00	76.727,14	79.314,98	76.727,14

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto che sono stati eseguiti interventi per il contenimento delle spese.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 225.992,78, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021 salvo cessazioni che avverranno nel corso del triennio 2023-2025.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di € 12.000,00

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 60.000,00;
- per il 2024 ad euro 55.000,00;
- per il 2025 ad euro 5.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a € 100.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che nella previsione per l'esercizio 2023 non vi sono spese in conto capitale di importo superiore a € 100.000,00 come da programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP; non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha caricato/non ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ 50 di Arconet: il controllo dei dati è in corso di lavorazione.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 – euro 4.500,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 4.500,00 pari allo 0,60 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.500,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia

esigibilità (FCDE) di:

- euro 18.928,29 per l'anno 2023;
- euro 19.778,30 per l'anno 2024;
- euro 20.918,66 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo della MEDIA SEMPLICE (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai prospetti allegati.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Dall'analisi effettuata si rileva che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

E che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c.2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	63.301,71	129.466,44	104.478,68	86.483,84	74.086,92
Nuovi prestiti (+)	59.699,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	21.944,94	24.987,76	17.994,84	12.396,92	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	127.939,39	104.478,68	86.483,84	74.086,92	74.086,92
Sospensione mutui da normativa emergenziale*	1.527				0

26

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	3.410,98	2.350,50	1.651,33	1.229,01	956,72
Quota capitale	24.994,94	24.987,76	17.994,84	12.396,92	7.482,94
Totale fine anno	28.405,92	27.338,26	19.646,17	13.625,93	8.439,66

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	3.410,98	2.350,50	3.148,00	3.148,00	3.148,00
entrate correnti	743.290,18	719.670,51	736.803,61	773.871,97	774.016,28
% su entrate correnti	0,46%	0,33%	0,43%	0,41%	0,41%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per

interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà in data 28.12.2022 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà in data 28.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 consistente nella revisione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021.

P.N.R.R.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente al momento non si è ancora dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

E che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Dall'analisi effettuata l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR; i documenti di programmazione sembrano essere coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

28

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2023/2025 così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e smi.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nella presente relazione al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente

- VISTO l'articolo 239 del TUEL e smi;
- TENUTO CONTO dei pareri favorevoli di regolarità espressi dai responsabili dei Servizi interessati, sig.Vignola Mauro e rag.Pollo Barbara, del parere espresso sul DUP e nota di agg., delle variazioni rispetto all'anno precedente, della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- VERIFICATO che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- RILEVATO la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- RILEVATO la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e sui documenti allegati avendo rilevato congruità, coerenza e attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Casale Monferrato/Bobbio Pellice lì, 27 dicembre 2022

il Revisore Unico dei Conti
MariaCristinaBruno

ALLEGATI che formano parte integrante del parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025:

ALLEGATO A – RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2023/2025

ALLEGATO B - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI 2023/2025

ALLEGATO C - EQUILIBRI DI BILANCIO 2023/2025

ALLEGATO D - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2023/2025

ALLEGATO E – EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE